

Isole Eolie

Eolie o Lipari si chiamano le isole che nella mitologia greca erano il regno di Eolo, re dei venti, del dio Vulcano e dei Ciclopi. Eolo era un principe greco, che governava una colonia sulle isole Eolie. Essendo egli un uomo perspicace, raggiunse una certa fama perché riusciva a prevedere il tempo dalla forma delle nubi di vapori che sovrastava un vulcano attivo, probabilmente Stromboli. Sono situate nel mar Tirreno meridionale a nord, sul lato orientale della Sicilia e occupano complessivamente una superficie di circa 120 Km², divisa in quattro comuni con circa 12.500 abitanti che vivono in 21 centri. Amministrativamente fanno parte della provincia di Messina. Emerse dal mare durante il pleistocene, sono state, nel tempo, più volte modificate nelle dimensioni e nell'aspetto. Hanno coste e fondali di incomparabile bellezza e paesaggi vari ed esaltanti, particolari formazioni rocciose, fitta vegetazione. Il tempo del piccolo arcipelago sembra scandito dall'attività dello Stromboli, che, all'incirca ogni quarto d'ora, arrossa il cielo con i suoi "scatti". Tutte le isole più le isolette e gli scogli che punteggiano il mare conservano tracce di un'antica origine vulcanica: i vulcanetti di fango bollente a Vulcano; le sorgenti di acqua calda; le bolle gassose che sollevano l'acqua del mare a considerevole altezza; le grotte, in puro vetro vulcanico o a strati orizzontali di lava nera, sulle cui pareti l'acqua crea riflessi iridescenti; le rocce a colonne, a guglie, a pennacoli a massi ciclopici; gli scogli dai nomi ricchi di echi come Dattilo o il Dito, puntato verso il cielo; le Formiche: la Lisca Bianca; la Lisca Nera; Mastro Cilivrasì che dà l'idea di un uomo avvolto in un mantello, con il viso rivolto verso l'alto. Numerose le leggende tramandate su questi splendidi posti; ogni grotta, ogni antro è ricordato come il regno di un favoloso mostro marino: Filicudi era forse l'isola galleggiante di Eolo; nel cono nero di Vulcano cavalcò il cavallo di Teodorico, re dei Goti, che si spinse sull'orlo del cratere e precipitò con il suo cavaliere in un mare di fuoco.
